

INFORMAZIONI PERSONALI

Avv. Filomena Terzini

 [REDACTED] [REDACTED] filomena.terzini@regione.emilia-romagna.it

Sesso Femminile | [REDACTED] | Nazionalità Italiana

Conseguite la qualifica dirigenziale e l'abilitazione all'esercizio della professione forense nel 1981, ricopre ininterrottamente, dal 1988, funzioni di direzione e di responsabilità di strutture complesse in seno alla Giunta regionale dell'Emilia Romagna: dal 1988 al 1995 quale dirigente responsabile di servizio; dal 1995 al 2016 quale direttore generale centrale, dal 2016 in avanti come componente del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale.

Nel corso di tale esperienza la sua attività ha avuto per oggetti prevalenti la partecipazione all'elaborazione e all'attuazione dei principali processi di riforma istituzionale, la cura degli affari legislativi e istituzionali dell'ente, le relazioni con il Governo centrale e con gli enti locali, la partecipazione alle sedi della cooperazione interistituzionale, la tenuta delle relazioni con la Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, il coordinamento dell'attività difensiva della Regione e delle iniziative per la semplificazione istituzionale, amministrativa e legislativa.

E' attualmente incaricata, nell'ambito del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, della responsabilità in ordine alle riforme istituzionali, al coordinamento della legislazione e ai rapporti con la citata Conferenza delle Regioni, dove riveste il ruolo di componente tecnico della Commissione I Affari istituzionali e generali ed è stata recentemente designata componente del Gruppo di lavoro per una nuova Agenda per la Semplificazione 2020-2023.

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Dal Giugno 2016 al 31/03/2022

Responsabile del Servizio Riforme istituzionali, coordinamento della legislazione e rapporti con la Conferenza delle regioni e province autonome presso il Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna - Giunta regionale

Nello svolgimento di tale incarico l'attività di direzione ha avuto quali oggetti principali

· **Iniziativa della Regione Emilia-Romagna per l'acquisizione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'art. 116, comma III, della Cost.**

o Elaborazione della *Nota tecnica di illustrazione della disposizione di cui all'articolo 116, terzo comma della Costituzione, per l'attribuzione di forme e condizioni particolari di autonomia alle regioni a statuto ordinario, con specifica attenzione all'iter procedurale*, trasmessa alla Giunta regionale in data 28 agosto 2017;

o Elaborazione tecnica del successivo "Documento di indirizzi della Giunta regionale per l'acquisizione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'art. 116, comma III, della Costituzione" del 28 agosto 2017;

o Coordinamento tecnico degli atti e delle iniziative della Giunta regionale fino alla sottoscrizione dell' *'Accordo preliminare quadro del 28 febbraio 2018* fra il Governo della Repubblica italiana e la Regione Emilia-Romagna e alla successiva ridefinizione delle proposte di Intesa fra Regione e governo in carica (25 luglio 2020)

o Cura della redazione degli elaborati testuali concernenti le proposte di acquisizione delle ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia della Regione Emilia-Romagna e coordinamento delle istanze proposte dai

diversi assessorati nonché tenuta dei rapporti con le strutture tecniche designate in seno al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;

o Coordinamento tecnico delle attività della delegazione trattante della regione Emilia-Romagna nel negoziato con il Governo ai fini della sottoscrizione dell'intesa tra lo Stato e la regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 116, comma terzo, della Costituzione, istituita con decreto di nomina del Presidente della Giunta regionale n. 123 del 1.8.2018;

o Coordinamento della posizione della Giunta regionale in merito al progetto di legge-quadro di iniziativa governativa del dicembre 2019.

§ Coordinamento delle iniziative della Giunta per la riforma del sistema di governo regionale e locale in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56. Coordinamento dell'attuazione della l.r. 13 del 2015.

o Supporto tecnico-giuridico per il completamento del processo di riordino di cui alla l.r. n. 13 del 2015. In particolare, l'attività è finalizzata ad individuare le soluzioni tecniche volte al superamento delle residue criticità connesse al riordino, nonché a fornire il necessario contributo tecnico nell'ottica dell'ulteriore sviluppo di nuovi modelli di governo territoriale.

o Presidio delle attività di coordinamento giuridico delle sedi di concertazione tecnico politiche;

o Supporto alla realizzazione dell'accordo con le organizzazioni sindacali metropolitane del 05/07/2018 in merito al processo di mobilità dei dipendenti pubblici coinvolti nei processi di riordino istituzionale e riallocazioni delle funzioni provinciali;

o Risposta a interrogazioni e richieste d'accesso da parte dei consiglieri regionali sulle questioni giuridiche riguardanti la legge regionale 13/2015 e il processo di riordino istituzionale;

§ Semplificazione amministrativa

o Supporto ai fini dell'analisi e valutazione permanente dei procedimenti amministrativi (A.V.P. ex art. 4, l.r. n. 18 del 2011)

o Supporto alle attività di coordinamento interno all'Ente per l'attuazione dell'Agenda nazionale per la semplificazione per gli anni 2015-2017

o Supporto alla realizzazione del programma operativo nazionale "governance e capacità istituzionale 2014-2020" -

o Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione" e del PROGETTO BRAVER-PROGRAMMA LIFE UE

o Supporto al Web ER-Semplificazione

1995–2016 Direttore generale Affari istituzionali e legislativi

Direzione generale centrale affari istituzionali e legislativi della Giunta della Regione emilia-Romagna

A partire dal 1995 fino al 30 luglio 2016, in qualità di titolare dell'incarico di direttore della Direzione generale centrale affari istituzionali e legislativi (già Direzione generale affari istituzionali e legislativi fino al 2005), successivamente rinnovato senza soluzione di continuità negli anni 1998, 2001, 2005, 2006, 2010, 2015 fino al 30.6.2016, ha prestato la propria opera professionale nei confronti della Giunta della Regione Emilia-Romagna.

Durante tali esperienze di direzione si è occupata prevalentemente dei seguenti ambiti materiali e delle seguenti attività:

§ Riforme istituzionali. Vice-coordinamento e Coordinamento tecnico della Commissione Affari istituzionali e generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

o Supporto tecnico-giuridico alla Giunta regionale sulle questioni di ordine istituzionale, anche in relazione ai processi di riforma avviati a livello nazionale e nella elaborazione di proposte sugli snodi più rilevanti per l'assetto istituzionale del Paese, a partire dal disegno di legge di riforma costituzionale di iniziativa governativa presentato all'esame del Parlamento l'8 aprile 2014 per il superamento del bicameralismo paritario, l'istituzione del nuovo Senato della Repubblica e la revisione del Titolo V della Parte II della Costituzione, nonché sui progetti di riforma a livello regionale di rilevanza istituzionale;

o Responsabile tecnico per la Giunta regionale in ordine all'elaborazione del nuovo Statuto regionale a seguito

della legge costituzionale n. 1 del 1999 e coordinamento del procedimento per la sua entrata in vigore;

o Coordinamento delle iniziative per l'attuazione della riforma costituzionale di cui alla legge cost. n. 3 del 2001 nella Regione Emilia-Romagna;

o Supporto tecnico alla Giunta per la definizione degli indirizzi in merito alla attuazione della riforma costituzionale n. 3/2001;

o predisposizione di un Documento di analisi, di indirizzi e di proposte formalmente approvato dalla Giunta, sulla cui base si è pervenuti alla approvazione del "Patto della Regione e delle autonomie locali della Regione Emilia-Romagna per un federalismo cooperativo e solidale" (18 luglio 2003);

§ Attività di supporto tecnico nell'ambito della Commissione Affari Istituzionali e Generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché nell'ambito delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata.

o Attività tecnica a supporto della funzione di coordinamento vicario interregionale assegnata alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della Commissione Affari istituzionali e generali della Conferenza delle Regioni;

o Supporto alla redazione e all'istruzione tecnica dei dossier e alla formulazione degli orientamenti tecnico-giuridici finalizzati alla sottoscrizione degli accordi fra regioni e Governo sulle materie di comune interesse, al raggiungimento delle intese legislativamente previste, ai pareri espressi dalla Conferenza stessa sulle iniziative legislative e regolamentari proposte dal Governo e di interesse regionale.

§ Riforma del sistema di governo regionale e locale. Riordino delle funzioni provinciali.

o Coordinamento tecnico-giuridico della attuazione regionale della L. 59/1997, dei decreti legislativi attuativi e della connessa riorganizzazione dell'assetto istituzionale della regione, nonché la partecipazione all'elaborazione dei d.p.c.m. di trasferimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali in attuazione dell'art. 7 della L. 59/1997 (gruppi tecnici coordinati dal Commissario Straordinario di Governo, Cons. A. Pajno)

o Definizione di proposte normative volte ad adeguare il sistema di governo regionale e locale alle innovazioni ordinamentali riguardanti il livello provinciale delineate dalla L.56/2014.

o Definizione di proposte normative volte a rafforzare le unioni di comuni ed a incentivare fusioni di comuni demograficamente significative.

o Definizione di proposte normative per la riforma del sistema di governo regionale e locale è volta a valorizzare il sistema di relazioni inter-istituzionali.

o Supporto alla Giunta regionale nella elaborazione del progetto di legge regionale che, dopo l'entrata in vigore della legge n. 56 del 2014 (c.d. Legge Delrio), pone le basi per una riforma di strategia istituzionale, che non si caratterizza solo per il riordino delle funzioni amministrative provinciali ma soprattutto pone le premesse per affrontare, insieme alle molte e complesse questioni lasciate aperte dalla legge n. 56 del 2014, un'ampia prospettiva di riforma del governo territoriale, tanto più necessaria quanto più forti sono le difficoltà di ordine finanziario e organizzativo in cui sono immerse tutte le istituzioni territoriali.

o Coordinamento della Conferenza Interistituzionale per l'integrazione territoriale istituita con l.r. n. 13/2015;

o Supporto tecnico-giuridico finalizzato all'attuazione della legge regionale n. 13/2015 ed alla condivisione interistituzionale delle strategie istituzionali e territoriali

o Supervisione tecnico-giuridica e coordinamento operativo delle attività delle Unità Tecniche di missione istituite a supporto del processo di riordino dalla l.r. n. 13/2015.

§ Approfondimento giuridico e rapporti istituzionali

o Studio ed approfondimento costante dell'evoluzione degli assetti istituzionali dell'ordinamento italiano, quali si evincono non solo dalle fonti del diritto ma anche dalle pronunce degli organi costituzionali chiamati a pronunciarsi sull'interpretazione delle norme. In questa prospettiva, la

o Studio metodico e archiviazione ragionata delle pronunce della Corte Costituzionale, per quanto concerne soprattutto la definizione del riparto delle competenze legislative tra Stato e Regioni, del Consiglio di Stato, in ragione delle sue funzioni di consulenza giuridico-amministrativa, e della Corte dei Conti che, come noto, svolge oggi anche una rilevante funzione di consulenza in materia di contabilità pubblica.

o Cura dei rapporti con la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con l'obiettivo di agevolare ogni forma di collaborazione ai fini della regolare gestione finanziaria e dell'efficienza ed efficacia dell'azione

amministrativa.

o Partecipazione al Gruppo di lavoro istituito con determinazione n. 17038 del 20/12/2013 e adempimento agli obblighi imposti dal d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 174 ("Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012") che ha rafforzato notevolmente il sistema dei controlli sulle regioni, introducendo diversi sistemi di monitoraggio sulla relativa gestione finanziaria, tra i quali assume particolare rilevanza la Relazione annuale del Presidente della Regione sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni, da trasmettere alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, sulla base delle Linee Guida adottate dalla stessa Corte dei Conti.

§ Elaborazione di proposte normative in ambiti strategici regionali e supporto giuridico trasversale alle attività delle direzioni generali regionali.

o Supporto giuridico trasversale alle attività delle direzioni generali regionali ai fini della definizione intersettoriale delle attività e delle procedure amministrative di settore. Collaborazione con le strutture delle Direzioni regionali per la definizione delle iniziative da intraprendere per l'attuazione delle politiche settoriali, nonché per l'adeguamento di queste ultime ai processi di riforma definiti a livello statale.

o Partecipazione alla predisposizione degli atti generali di competenza dell'ente.

o Partecipazione alla predisposizione degli atti generali di natura economico-finanziaria, di programmazione strategica e di rendicontazione dell'ente.

o Analisi delle normative statali settoriali e valutazione del loro impatto a livello regionale.

o Analisi delle leggi e degli altri atti aventi forza di legge, ai fini della valutazione del loro impatto sull'organizzazione regionale, nonché ai fini dell'eventuale contenzioso costituzionale (sia con riferimento alle leggi ed agli altri atti aventi forza di legge dello Stato, sia in relazione alle eventuali possibili impugnazioni delle leggi regionali).

§ Supporto alla Giunta regionale nella predisposizione di progetti di legge regionali di rilevanza istituzionale, anche in coerenza ai processi di riforma statali.

o Collaborazione alla elaborazione di documenti istruttori di valutazione dell'impatto delle riforme sull'ordinamento istituzionale, anche in rapporto alle competenze legislative delle Regioni.

o Elaborazione di documenti tecnici e di proposta, nonché di progetti di legge regionale di rilevanza istituzionale.

o Elaborazione progetti normativi di livello strategico. Istruttoria e pareri su atti generali.

o Istruttoria ed elaborazione di norme di riforma di livello strategico per la Regione Emilia-Romagna.

o Istruttoria e pareri su atti generali di interesse strategico per le Direzioni generali.

§ Attività connesse alla sessione comunitaria. (Legge regionale n. 16/2008)

o Predisposizione di strumenti di analisi condivisa in relazione alla normativa europea, sia riguardo alla fase discendente sia riguardo alla fase ascendente, anche mediante i gruppi di lavoro con le altre Direzioni Generali e con l'Assemblea legislativa, nonché a livello interregionale, con la partecipazione alle attività della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in materia di diritto comunitario.

o Analisi dell'evoluzione dell'attuazione del diritto della UE e del programma di lavoro della Commissione Europea ai fini della partecipazione alla formazione del diritto UE e della eventuale presentazione del progetto di legge comunitaria regionale

o Attuazione della l.r. 46 del 2008 in materia di partecipazione della Regione alla formazione e all'attuazione del diritto europeo e attività connesse all'annuale sessione comunitaria. Eventuale presentazione del progetto di legge comunitaria regionale in attuazione degli indirizzi espressi dall'Assemblea legislativa a chiusura della sessione comunitaria.

§ Pareristica giuridica, amministrativa e legale. Difesa in giudizio dell'Ente

o Supporto alla Giunta regionale in materia di consulenza legale, riguardante sia la normativa vigente che in itinere, nazionale e regionale, sia la soluzione delle più delicate questioni pre-contenziose o contenziose che si presentano concernenti, in particolare la materia societaria, nonché alcuni profili attuativi dello Statuto regionale.

o Organizzazione della difesa in giudizio dell'ente nei conflitti di attribuzione e nei conflitti di competenza fra

Stato e Regioni di cui all'art. 134 della Costituzione, con particolare riferimento alle materie della localizzazione delle opere pubbliche, dell'organizzazione dei limiti dei poteri regionali sul trasporto pubblico locale, del coordinamento e controllo della finanza pubblica, dello *spoils system* in materia di limiti alla dispensazione di farmaci per patologie non espressamente indicate nell'atto di autorizzazione alla commercializzazione (caso "Avastin-Lucentis"), forme e meccanismi della leale collaborazione.

- o Redazione di pareri legali, interpretazioni di leggi statali e regionali, profili applicativi della normativa vigente.
- o Costituzione in giudizio sia come soggetto attivo che come soggetto passivo. Studio, esame e valutazioni sulle controversie di volta in volta promosse. Formulazioni di risoluzioni stragiudiziali.

§ Sviluppo dei processi di partecipazione

- o Sviluppo coordinato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 9 febbraio 2010, n. 3 ("Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali") dei processi di partecipazione alle scelte programmatiche della Regione e degli enti locali, in qualità di componente del Nucleo tecnico di integrazione con le autonomie locali.
- o Elaborazione di proposte alla Giunta regionale per la definizione dei requisiti dei progetti di partecipazione da ammettere al contributo regionale.

§ Attività di supporto al sistema degli enti locali

- o Definizione di proposte normative per la riforma di governo regionale e locale, con particolare riferimento a Unioni di comuni e Fusioni.
- o Elaborazione di proposte per la delimitazione degli ambiti territoriali per l'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni comunali e per l'elaborazione di una nuova disciplina regionale in materia di riordino territoriale, di esercizio associato delle funzioni comunali e di associazionismo intercomunale. Valutazione delle problematiche connesse agli eventuali profili successivi tra gli enti interessati al processo di riforma istituzionale.
- o Formulazione di proposte per l'aggiornamento del Programma di riordino Territoriale. Elaborazione di nuovi criteri di incentivazione delle forme associative, perseguendo l'obiettivo di semplificare il procedimento di concessione e rafforzando, al contempo, la funzione di verifica del rispetto dei requisiti stabiliti dall'ordinamento per l'ottenimento dei contributi.
- o Attività di supporto tecnico ai processi di fusione tra Comuni. Analisi e valutazione delle problematiche connesse al distacco-aggregazione di Comuni da una Regione ad un'altra e alla fase di avvio istituzionale dei nuovi Comuni nati da fusione.
- o Supporto al Presidente del CAL, garantendo il consolidamento e lo sviluppo di un sistema di rapporti stabili con le Associazioni delle autonomie locali, i soggetti istituzionali e le strutture regionali.
- o Svolgimento delle funzioni di segreteria e di assistenza al CAL nella programmazione e nello svolgimento dei lavori.
- o Supporto al CAL nello sviluppo e nella gestione della convenzione con la sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.
- o Cura dell'attività di comunicazione, informazione e sviluppo dell'apposito spazio web dedicato.

§ Sanzioni amministrative di competenza regionale

- o Coordinamento e controllo della disciplina in materia di sanzioni amministrative di cui alla legge regionale 21/1984 e attività consultiva in materia.
- o Gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative
- o Valutazione dei verbali di accertamento delle sanzioni amministrative di competenza della regione Emilia-Romagna. Svolgimento dell'istruttoria, predisposizione dell'ordinanze ed eventuale predisposizione delle relazioni per l'avvocatura regionale in caso di contenzioso.

§ Informazione e comunicazione

- o Sintesi di sentenze e pareri. Predisposizione della relazione annuale del Presidente sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni con il contributo della direzione generale Organizzazione, della direzione generale risorse finanziarie e della direzione generale Sanità.

§ Semplificazione amministrativa

o Coordinamento, in qualità di componente tecnico, del Tavolo permanente regionale quale sede politica di consultazione delle parti sociali e dei consumatori (introdotto all'art. 4 della l.r. 7 dicembre 2011, n. 18), volto ad assicurare l'equilibrio tra la componente pubblica e la componente privata. (Delibera Giunta regionale 19 marzo 2012, n. 333 "Disposizioni attuative della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 18 (...). Composizione e modalità organizzative del Tavolo per la semplificazione e del Nucleo tecnico (...)"; Decreto assessorile 2 aprile 2012, n.2 "Costituzione Tavolo permanente per la semplificazione (...)"; Determina dirigenziale 28 maggio 2012, n. 7123 "Costituzione del Nucleo tecnico per la semplificazione delle norme e delle procedure (...)").

o Coordinamento delle diverse componenti pubbliche e private dei Tavoli al fine di precisare le priorità di intervento, identificare i procedimenti da sottoporre in ordine di priorità alla analisi e valutazione permanente (art 3), includere le proposte volte al superamento delle criticità rilevate per la loro successiva sottoposizione alle Sessioni annuali della semplificazione (Delibera Giunta regionale 16 luglio 2012, n. 983 "Approvazione del documento del Tavolo permanente per la semplificazione predisposto per l'avvio dei lavori dell'Assemblea legislativa dedicati alla sessione di semplificazione 2012" e Delibera Giunta regionale 3 febbraio 2014, n.99 "Approvazione del programma di semplificazione 2014, oggetto della seconda sessione di semplificazione").

- 08/1993–12/1994 Dirigente responsabile del Servizio Affari legislativi, istituzionali e legali della Giunta della regione Emilia-Romagna
- 01/04/1993–31/07/1993 Ha svolto le funzioni vicarie del Responsabile del servizio Affari legislativi, istituzionali e legali della Giunta della regione Emilia-Romagna
- 1988–1993 Dirigente responsabile dell'Ufficio affari legislativi del servizio Affari legislativi, istituzionali e legali della Giunta della regione Emilia-Romagna
- 1985–1988 Funzionario giuridico presso il servizio Affari legislativi, istituzionali e legali della Giunta della regione Emilia-Romagna
- 1982–1984 Membro della Commissione di consulenza legislativa della Giunta della Regione Emilia-Romagna
Coordinamento delle attività della Commissione, con l'obiettivo di fornire il migliore apporto tecnico giuridico al perseguimento degli obiettivi di innovazione istituzionale e amministrativa previsti nel programma di mandato della Giunta

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 10/07/1979 Diploma di laurea in Giurisprudenza con lode presso Università degli studi di Bologna discutendo una tesi in diritto amministrativo su
L'organizzazione pubblica della ricerca scientifica nell'ordinamento italiano
- 01/1981–09/1981 Corso-concorso indetto con d.p.c.m. 15.6.1979, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Scuola superiore della Pubblica Amministrazione. Inserita nella graduatoria degli esami finali approvata con d.p.c.m. 20.10.1091 è stata nominata nei ruoli organici del Ministero dell'interno, al grado iniziale della carriera direttiva dello Stato
- 1985–alla data attuale È abilitata all'esercizio della professione forense ed è tuttora iscritta all'elenco speciale degli avvocati dipendenti da enti pubblici presso il Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Bologna dal 5 giugno 1991
- 1998 Nomina a dirigente della prima qualifica a seguito di pubblico concorso per titoli ed esami

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Lingue straniere	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
francese	B1	B1	A1	A1	A1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
 Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue - Scheda per l'autovalutazione

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni

- *Aspetti giuridico-istituzionali ed economici dei problemi energetici* (lavoro pubblicato con attribuzione delle parti redatte da ciascun autore), vol. 1, Milano-Roma, 1981; vol. 2, Milano Roma, CNR-PEG, 1982;
- *Riordino istituzionale e l.r. 6/1984. Commentario a Norme sul riordino istituzionale (l.r. 27 febbraio 1984, n. 6)*, in "Regione e governo locale", 1984, n. 3;
- *Convenzioni di tesoreria e poteri statali di coordinamento*", nota a Corte Cost., sent. n. 417/1988 in "Le Regioni", 1988, n. 5;
- *Gli strumenti della programmazione economica, sociale e della pianificazione territoriale* (a cura di), Studio monografico di "Regione e governo locale", 1990, n. 5;
- *Il disegno di legge sul procedimento amministrativo della Regione Emilia-Romagna: norme di attuazione della sesta disposizione transitoria dello Statuto regionale*" in "Regione e governo locale", 1992, n. 4
- *Un punto di arrivo e un punto di partenza*, in "Le istituzioni del federalismo", Bologna, Maggioli ed., vol. 4/98, pp. 81-86
- *Concertazione e programmazione negoziata. Le linee di sviluppo della legislazione regionale e la disciplina dei programmi d'area*, in "Le istituzioni del federalismo", Bologna, Maggioli ed., vol. 3-4/99, pp. 495-535
- *La semplificazione amministrativa e la competitività del paese – paper* di Astrid, Roma, 15 luglio 2005 con AMATO, G., BASSANINI, F., BERARDUCCI, E., CARBONE, L., CERULLI IRELLI, V., LIROSI, A., NATALINI, A., PAPRO, S., PATRONI GRIFFI, F., SIMI, A., TIBERI, G., TORCHIA L.
- *Il ruolo del sindacato della Corte dei Conti sulla responsabilità patrimoniale nella prevenzione e lotta alla corruzione: una casistica regionale*, in Astrid-rassegna, 2009, n.13
- *La responsabilità amministrativa e contabile e la giurisdizione della Corte dei conti*, in MERLONI, F., VANDELLI, L. (a cura di), *La corruzione amministrativa: cause e rimedi*, Passigli, Firenze, 2010
- *Iniziativa della regione Emilia-Romagna per l'acquisizione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'articolo 116, comma III, della Costituzione* vol. I e II – Dossier di documentazione (a cura di), Bologna, Centro stampa regionale, 2018

Incarichi di lavoro in gruppi/commissioni/comitati

- Membro del Gruppo di lavoro per una nuova Agenda per la Semplificazione 2020-2023 su designazione della Commissione Affari istituzionali e generali e della Commissione attività produttive della Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;
- Coordinatore della delegazione trattante della regione Emilia-Romagna nel negoziato con il Governo ai fini

della sottoscrizione dell'intesa tra lo Stato e la regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 116, comma terzo, della Costituzione, istituita con decreto di nomina del Presidente della Giunta regionale n. 123 del 1.8.2018;

- Responsabile tecnico dell'Osservatorio regionale sull'attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56, previsto dall'Accordo in Conferenza Unificata per l'attuazione della legge n. 56/2014 (Delrio) sottoscritto l'11 settembre 2014 e istituito con DGR Emilia-Romagna n. 1632/2014;
- Coordinatore dei lavori della Unità tecnica di missione istituita con DGR Emilia-Romagna n. 1483/2015;
- Componente del Gruppo ASTRID 2009 - *Corruzione e conflitti tra interessi pubblici e privati nelle pubbliche amministrazioni*;
- Componente del Gruppo di lavoro ASTRID 2004 -*Semplificazione e qualità della regolazione*;
- Membro del comitato di direzione della rivista di studi giuridici e politici *Le istituzioni del federalismo*
- 1980- Membro della redazione della rivista "Regione e governo locale"
- Componente del Gruppo di lavoro per la disciplina economico-finanziaria e patrimoniale delle aziende sanitarie, nominato con DGR Emilia-Romagna n. 2266/1994
- Componente della Commissione istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica per l'esame delle questioni interpretative ed applicative della legge 7 agosto 1990, n. 241, nominato con D.M. Funzione pubblica del 2.3.1994
- Componente della Commissione tecnica istituita presso la Conferenza dei presidenti delle Giunte regionali per la valutazione degli aspetti di interesse regionale della disciplina "in itinere" in materia di opere pubbliche – 1992
- Componente del Gruppo di lavoro per l'attuazione della legge n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo regionale, nominato con DGR Emilia-Romagna n. 2082/1991
- Componente del Gruppo di lavoro per l'elaborazione della disciplina legislativa in materia di forniture ed opere pubbliche di interesse regionale, nominato con DGR Emilia-Romagna n. 878/1992
- Componente della Commissione di consulenza legislativa della giunta regionale dell'Emilia-Romagna dal 1982 al 1984
- Coordinatore dei lavori della Commissione di consulenza legislative della giunta regionale dell'Emilia-Romagna dal 1985 al 2015